

**PAGINE SCRITTE****LA BATTUTA PERFETTA**  
CARLO D'AMICISMinimumfax  
pp. 362, € 15,00

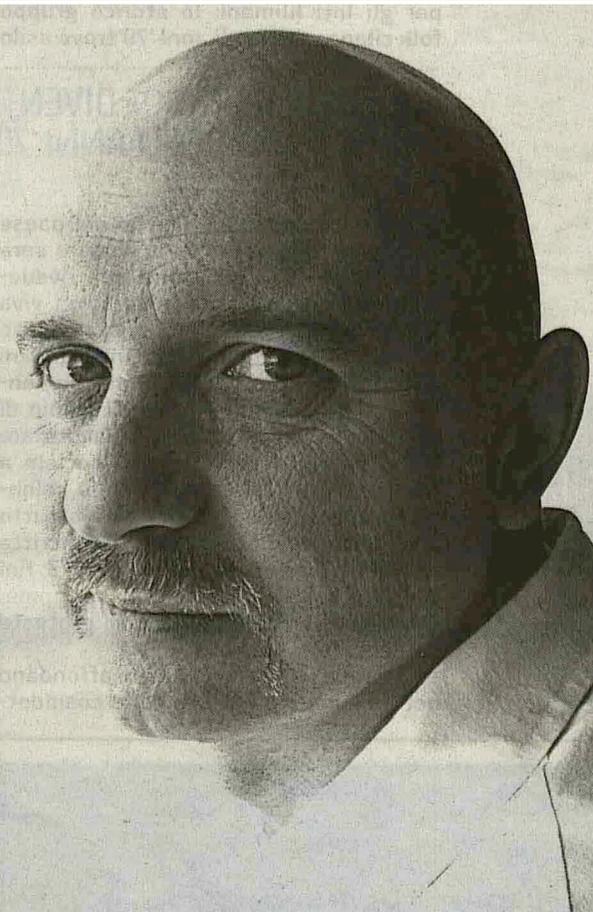
La televisione, non da sola, ma quale strumento principale, ha creato una modificazione culturale in senso antropologico e l'Italia di oggi è il frutto di tale cambiamento, che del resto, con più o meno incisività, si registra in gran parte del mondo occidentale. L'ultimo romanzo di Carlo D'Amicis, che arriva dopo «Escluso il cane» e «La guerra dei cafon», racconta questa mutazione culturale attraverso la storia di un padre e un figlio nella seconda metà del Novecento, con un nipote a far da nemesis finale.

È l'epica dell'oggi, o il New Italian Realism, come lo ha definito Spinazzola, che indaga la nostra realtà, non necessariamente con

le tinte del noir, che a questo ci ha abituato ormai da tempo. Anzi qui il grottesco, il paradossale, l'ironia sono le lenti di lettura che ci permettono di cogliere tutta la sostanza tragicomica del mondo in cui viviamo.

E il comico fa Canio Spinato, l'io narrante, l'inventore di battute micidiali e istantanee, che si è formato e costruito per approdare naturalmente a Mediaset, in antitesi e ribellione verso il padre, Filippo, professorino democristiano entrato nella Rai del dopoguerra a far da guardiano seguendo i virtuosistici sospetti sessuofobi e le malizie dei perbenistici e censorii dirigenti d'allora.



**FOCUSON****TIZIANO  
SCARPA****LE COSE  
FONDAMENTALI**

Einaudi

pp. 167, € 18,00

**IL DOLORE DELLA VERITÀ**

Gli adulti mentono sempre ai bambini. Ed è per rompere questa tradizione tanto violenta quanto inutile che Leonardo decide di scrivere un diario da consegnare a suo figlio appena nato quando avrà compiuto 14 anni. Per svelare le verità che a lui non sono mai state svelate, per farlo viaggiare nella vita del proprio genitore attraverso il racconto di episodi minimi, «storie su come gira il mondo veramente» non melodrammatiche ma cattive. Come quella del primo amore, Ida,

una ragazza tanto bella ed intelligente con la quale Leo aveva deciso di andare a vivere per poi scoprire che aveva una sorella gemella in tutto uguale e in tutto migliore di lei. Oppure la storia di Barbara, un'altra delle sue donne, che aveva avuto in eredità da un lontano parente un mucchio di soldi come risarcimento delle molestie sessuali che avrebbe subito da bambina ma delle quali lei non si ricordava nulla. Come era accaduto con Silvana, dalla quale era nato Mario. Per il protagonista la paternità è un'emozione forte. La vuole vivere fino in fondo, raccontando in questo diario il suo passato, il suo presente, e cercando di immaginare il futuro di suo figlio.